



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

*Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria
Direzione Generale*

**CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DELLA SCUOLA
PER L'ANNO 2010-2011**

VISTO il Decreto Legislativo 30.03.2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” (ed in particolare l’art. 4 comma 1 lettera b);

VISTA la legge 22 dicembre 2008 n. 203 recante le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2009);

VISTA l’Intesa sottoscritta il 27 giugno 2007 tra il Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione e le Confederazioni sindacali, con cui le parti si impegnano affinché venga promossa, con particolare riferimento ai processi d’innovazione, mediante contrattazione, una formazione dei docenti in servizio organica e collegata ad un impegno di prestazione professionale che contribuisca all’accrescimento delle competenze richieste dal ruolo;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59;

VISTA la legge 18 dicembre 1997 n. 440 contenente disposizioni in materia di arricchimento dell’offerta formativa scolastica;

VISTA la legge 10 marzo 2000 n. 62 recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione;

VISTO il DPR 20 gennaio 2009, n.17, pubblicato nella G.U. del 13.03.2009, recante disposizioni di riorganizzazione del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca;

VISTO il CCNL relativo al personale del comparto scuola (quadriennio giuridico 2006-2009) in particolare il Capo VI artt. 63-71, inerente la formazione e sull’aggiornamento del personale della scuola;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo relativo alla formazione del personale docente, educativo a ATA per l’a.s. 2009/2010, sottoscritto in data 6 luglio 2009;

CONSIDERATA l’importanza che riveste l’attività di formazione in servizio come strumento per l’incremento e il miglioramento continuo delle competenze professionali del personale docente e ATA anche in relazione all’attuazione degli istituti contrattuali in materia;

CONSIDERATI gli obiettivi formativi assunti come prioritari dal Ministro, riguardanti il personale docente, educativo amministrativo, tecnico ed ausiliario;

PREMESSO CHE

- Il punto 2 dell’art. 63 del CCNL 2006/2009 ribadisce che *“le somme destinate alla formazione e non spese nell’esercizio finanziario di riferimento sono vincolate al riutilizzo nell’esercizio successivo con la stessa destinazione. In via prioritaria si dovranno assicurare alle Istituzioni scolastiche opportuni finanziamenti per la partecipazione del personale in servizio ad iniziative di formazione deliberate dal Collegio dei Docenti o programmate dal DSGA, sentito il personale ATA, necessarie per una qualificata risposta alle esigenze derivanti dal Piano dell’Offerta Formativa”*.

- nell'attuale fase di progressivo consolidamento dell' autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e della complessiva innovazione del sistema scolastico e formativo, l'aggiornamento e la formazione in servizio del personale docente e A.T.A. rappresentano un supporto insostituibile per elevare la qualità dell'offerta educativa;
- le linee d'azione sono funzionali allo sviluppo dei contenuti che attengono alle esigenze professionali del personale della scuola;
- la quota delle risorse assegnata agli Uffici scolastici regionali è destinata, prioritariamente, a concorrere alle azioni previste dal CCNL e promosse a livello nazionale, con prevalente riferimento alle iniziative di formazione relative all'attuazione degli interventi formativi derivanti dagli obblighi contrattuali e per il supporto ai processi di riforma;

LE PARTI STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

- **Il Piano regionale gestito dall'USR prevede i seguenti impegni di spesa:**
Alle Istituzioni Scolastiche
- **Euro 68.957,59 50% Finanziamento in conto competenza 2010 così suddivisi per ordine:**
 - €. 8.434,50 (istruzione prescolastica cap.2499/2)
 - €. 9.181,16 (istruzione elementare cap.2513/2)
 - €. 28.146,39 (istruzione sec.I grado cap.2498/2)
 - €. 23.195,54 (istruzione sec.II grado cap.2497/2)

Art. 2

Iniziative delle Istituzioni Scolastiche

Ciascuna Istituzione scolastica nell'ambito della propria autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, svilupperà, con le risorse assegnate, le azioni di formazione ritenute pertinenti ai propri specifici bisogni formativi, tenendo conto degli **obiettivi formativi prioritari** e degli **obiettivi strategici**.

Ciascuna Istituzione scolastica potrà progettare le iniziative di formazione autonomamente o, come auspicabile, consorziata in rete, anche in collaborazione con l'Università, con le Associazioni professionali qualificate, con gli istituti di ricerca e con gli enti accreditati/qualificati.

- Per quanto non contemplato nel presente Contratto si fa riferimento a quanto indicato nel **Contratto Collettivo Integrativo regionale del 16 dicembre 2009**.
- La **promozione di ulteriori obiettivi considerati strategici e significativi a livello territoriale** verrà finanziata con eventuali economie.

Art. 3

Collaborazioni

Gli interventi formativi saranno realizzati sulla base delle relazioni tra i diversi soggetti istituzionali nell'ottica del decentramento istituzionale, con la collaborazione di Università, Enti di Ricerca, Agenzia ANSAS, INVALSI, Soggetti e Associazioni accreditati e qualificati, singole scuole o reti di scuole.

Art. 4
Monitoraggio

Le attività di formazione saranno oggetto di specifiche azioni di monitoraggio in modo da render conto dei processi innovativi da esse promossi e da consentire le eventuali modifiche e implementazioni delle stesse.

Art. 5
Gestione residui

Le eventuali economie derivanti dal Piano Regionale saranno considerate nell'ambito della contrattazione per l'a.s. 2011/2012.

Art. 6
Norme transitorie

Qualora i fondi complessivi assegnati alla singola Istituzione Scolastica non dovessero essere impegnati nella loro totalità, sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, i residui verranno considerati acconto per il finanziamento dell'anno successivo.

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

Dott.ssa Giuliana PUPAZZONI

F.L.C. -CGIL

Prof.ssa Annamaria GIUGANINO

CISL SCUOLA

Dott. Mario MANGINI

UIL SCUOLA

SNALS

Genova, 16 settembre 2011